

Buone Feste

In questo numero:• **NUOVA NOTA INFORMATIVA***Industria non manifatturiera, Garantito TFR e gestione rendite*• **ATTENTI ALL'IBAN***Dal 01 gennaio 2008 si cambia*• **RINNOVATA LA CONVENZIONE DI BANCA DEPOSITARIA***Ulteriormente ridotti i costi del servizio erogato da Banca Intesa SanPaolo*• **AZIENDE: CONTRIBUTIONI, DISTINTE E VERSAMENTI***Password, mancati versamenti, solleciti: alcune importanti segnalazioni per le aziende*• **NON RIESCI PIU' AD ACCEDERE CON LA TUA PASSWORD? ECCO LA SOLUZIONE!***Nuovo sistema per il recupero automatico delle password per gli iscritti*• **RENDIMENTI: NOVEMBRE 2007, timori e certezze****NUOVA NOTA INFORMATIVA**Industria non manifatturiera, Garantito TFR e gestione rendite

In attesa di ricevere dalla Commissione di Vigilanza (Covip) l'autorizzazione alla raccolta delle adesioni degli Artigiani Autonomi, dei Coltivatori diretti, degli "Atipici" (in primis Co.Co.Co. e Co.Co.Pro.) e dei lavoratori dipendenti a cui vengono applicati i contratti Confapi, c'è un'altra importante novità che riguarda la possibilità di adesione a SOLIDARIETA' VENETO Fondo Pensione.

I cambiamenti dell'industria sono sotto gli occhi di tutti: fino a qualche anno fa INDUSTRIA voleva dire quasi esclusivamente "manifatturiero" ma, nell'ultimo decennio, vuoi per la privatizzazione di aziende municipalizzate o statali, vuoi per i noti processi di delocalizzazione, il concetto di industria ha assunto nuove diverse sfaccettature.

E' certamente un fatto inequivocabile: prendiamo ad esempio le MULTIUTILITIES (aziende di distribuzione acqua, luce, gas, raccolta rifiuti); i CCNL di questi settori vengono stipulati anche da Federazioni aderenti a Confindustria (oltre che dai Sindacati maggiormente rappresentativi dei lavoratori) altrettanto dicasi per le aziende di telecomunicazioni e dei trasporti o della logistica.

C'è poi anche il caso del tessile e calzaturiero: i lavoratori del comparto MODA già aderiscono a Solidarietà Veneto: i CCNL applicati sono infatti sottoscritti dalle Federazioni industriali dei singoli settori, ma le attività molto spesso, più che di produzione manifatturiera, sono proprio di logistica e distribuzione.

Questi cambiamenti si sono gradualmente tradotti in una sempre più pressante richiesta di adesione al Fondo Regionale (...esplosa in questo 2007) da parte di

aziende e lavoratori a cui in qualche occasione non si è potuto dare l'assenso. Le Parti istitutive ed il Consiglio di Amministrazione del Fondo non hanno quindi potuto che prendere atto di quanto sopra evidenziato ed hanno approvato l'inserimento in Nota Informativa delle seguenti aree di lavoratori dell'industria:

**AUTOTRASPORTO
TELECOMUNICAZIONI
PUBBLICA UTILITA'
ENERGIA E PETROLIO**

E' da sottolineare come l'adesione possa essere consentita solo ai lavoratori che applicano i CCNL che vedono tra le parti firmatarie quelle sottoscrittrici degli accordi istitutivi di SOLIDARIETA' VENETO (in particolare Confindustria, oltre che, eventualmente, le altre associazioni datoriali e naturalmente quelle sindacali). Per qualsiasi dubbio circa i CCNL a cui si fa riferimento si rimanda alla nota informativa (già disponibile nel nostro sito web) ed eventualmente ai nostri recapiti telefonici.

Nel nuovo testo di nota informativa troverete altresì dettagliate informazioni sul nuovo comparto **GARANTITO TFR** (caratteristiche della garanzia, costi, gestione finanziaria) e pure una sintesi del documento sulle rendite (vedi sezione "Soggetti Coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare").

ATTENTI ALL'IBAN!!!**Dal 01 gennaio 2008 si cambia.**

Come già segnalato ricordiamo che dal 01 gennaio 2008 occorrerà obbligatoriamente indicare il codice IBAN del conto di accredito anche per i pagamenti eseguiti in Italia per mezzo di bonifico bancario. Si tenga in considerazione tale aspetto soprattutto per le contribuzioni (prossima scadenza 16 gennaio 2008); Il codice IBAN del conto corrente bancario del Fondo è il seguente:

	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE
IBAN:	IT 45	C 03069	12711	076025930287

Anche la modulistica (in particolare moduli di anticipazione e cessazione – trasferimento) di Solidarietà Veneto - Fondo Pensione sarà rinnovata: nella versione che sarà disponibile da gennaio nel nostro sito web occorrerà appunto indicare l'IBAN completo.

RINNOVATA LA CONVENZIONE CON BANCA DEPOSITARIA

Ulteriormente ridotti i costi del servizio erogato da Banca Intesa SanPaolo

Ebbene sì: Banca Intesa SanPaolo sarà partner di SOLIDARIETA' VENETO Fondo Pensione anche per i prossimi tre anni di gestione. E' stato infatti sottoscritto il rinnovo della convenzione di gestione che dettaglia i termini del servizio che sarà erogato fino al 31 dicembre 2010. Come sappiamo la Banca depositaria riveste un ruolo fondamentale per quanto riguarda i controlli sul patrimonio del Fondo Pensione; ad essa, infatti, la stringente normativa italiana riserva il ruolo di principale istituzione delegata a monitorare il corretto comportamento dei gestori finanziari.

Al Fondo Pensione premeva ridurre i costi mantenendo inalterato il servizio offerto nella "storica" consapevolezza dell'importanza e della centralità dei controlli e, quindi, del ruolo stesso della banca depositaria. La "nuova dimensione" del fondo pensione, che ora si caratterizza per una significativa consistenza del patrimonio gestito (senza contare le prospettive di crescita) è stata la chiave di volta su cui è stata appoggiata l'architettura della nuova convenzione: la "macchina" dei controlli, già pienamente roduta attraverso il lavoro di "taratura" fatto in questi anni, prima dall'Ambroveneto e poi da Intesa, viene infatti integralmente sfruttata anche sui maggiori volumi patrimoniali.

Si è giunti quindi ad un rinnovo decisamente migliorativo del quale andiamo ad illustrare i principali aspetti:

1. Forte riduzione (oltre il 50%) della commissione sul patrimonio con la quale viene remunerato il servizio. Si passa, complessivamente, dallo 0,05% allo 0,02%. Si stimano risparmi annui pari almeno a circa 40-45.000 Euro (considerando il patrimonio odierno) che si trasformeranno in maggiori rendimenti per gli aderenti. .

2. Incrementato il tasso di conto corrente applicato alla liquidità gestita: da Euribor a un mese - 0,75% si è passati ad Euribor a un mese - 0,60%: il maggior rendimento annuo si può valutare in 5.000 - 10.000 Euro, variabili in relazione alla giacenza media di liquidità.

3. Mantenuto a zero il costo del bonifico sul conto corrente di ciascun aderente per le erogazioni (pensionamenti, riscatti, anticipazioni). Contemporaneamente IntesaSanPaolo continuerà a fornire gratuitamente il prezioso servizio di "tesoriere": da sempre infatti gli aderenti di SOLIDARIETA' VENETO che non dispongono di conto corrente possono rivolgersi alla filiale di Intesa SanPaolo più vicina alla residenza per l'incasso delle somme erogate.

La riduzione della commissione e l'aumento dei tassi hanno una notevole rilevanza in termini complessivi e si traducono in un impatto positivo, seppur moderato in termini percentuali, per il singolo iscritto: l'I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) infatti andrà a **diminuire ulteriormente** rendendo ancor più competitivi i comparti di SOLIDARIETA' VENETO che già si distinguono per essere fra i meno costosi del mercato.

Inalterato il livello del servizio: centralità dei controlli; importanza del ruolo di banca depositaria

Occorre sottolineare come l'efficienza di gestione sia una condizione necessaria da cui occorre partire per ottenere un rendimento significativo e un livello di servizio all'altezza.

In relazione a quest'ultimo aspetto va evidenziato anche il punto 3: l'opportunità di avere a disposizione una rete di sportelli molto diffusa (quale quella di Banca Intesa SanPaolo) a cui rivolgersi per ottenere gratuitamente il pagamento di un'erogazione senza per forza di cose essere vincolati ad un conto corrente, è un servizio difficile da valutare economicamente ma di certo percepibile in termini di forte semplificazione operativa.

AZIENDE: CONTRIBUTIZIONI, DISTINTE E VERSAMENTI

Password, mancati versamenti, solleciti: alcune importanti segnalazioni per le aziende.

In occasione del versamento del terzo trimestre (ottobre 2007), come preannunciato, è stata riattivata la "procedura solleciti", che era stata sospesa in occasione del versamento di luglio, data l'evidente straordinarietà dello stesso a conclusione del semestre di "silenzio-assenso". In questa fase di riavvio sono purtroppo emerse numerose anomalie (mancanza di versamenti, mancanza di distinte, distinte con periodi di competenza non conformi allo standard, ecc.) in particolare per le aziende al primo versamento. Nel corso dei mesi di novembre e dicembre abbiamo rilevato il forte impegno da parte di Studi ed Aziende nel colmare tali lacune. Parallelamente il Fondo ha preso contatti con centinaia di operatori del settore al fine di agevolare la stesura delle distinte non inviate (spesso si trattava della prima compilazione). Il risultato è che ad oggi le contribuzioni di competenza del 2007 risultano riconciliate per il 96-97%.

Ci sembra un risultato molto buono, specie alla luce dell'eccezionalità degli eventi succedutisi nell'anno. Non è però finita qui: tra venti giorni (**16 gennaio 2008**) scade il versamento dell'ultimo trimestre (ottobre - dicembre): questa è l'ultima occasione per le aziende "ritardatarie" di sistemare la situazione contributiva del 2007 in modo che almeno dopo la riconciliazione di gennaio 2008 gli aderenti possano verificare via web l'avvenuta regolarizzazione. E' quindi fondamentale non perdere anche quest'ultimo treno onde evitare spiacevoli situazioni determinate dalle anomalie di versamento che potrebbero emergere dalle "comunicazioni periodiche agli iscritti" relative alle contribuzioni versate e riconciliate fino al 31 dicembre 2007.

Al versamento di gennaio inoltre si accosteranno per la prima volta alle procedure di versamento circa altre 300 nuove aziende (associatesi dopo il 30 settembre): per ogni dubbio, anche in questo caso, raccomandiamo a ciascuna azienda di prendere contatti senza esitazioni con i nostri uffici (specialmente via mail agli indirizzi gest@solidarietaveneto.191.it oppure solidarietaveneto@previnet.it).

In particolare se qualche azienda non avesse ancora ricevuto la PASSWORD, necessaria ad accedere all'AREA RISERVATA e ad inviare telematicamente la DISTINTA DI CONTRIBUZIONE, è NECESSARIO che ci contatti immediatamente: la generazione della password è un'attività che richiede meno di un minuto.

NON RIESCI PIU' AD ACCEDERE CON LA TUA PASSWORD? Ecco la SOLUZIONE!

Nuovo sistema per il recupero automatico delle password per gli iscritti

Dato il consistente numero di richieste di "rigenerazione password" pervenute negli ultimi mesi abbiamo introdotto, assieme al nostro Service Amministrativo Previnet SpA, un nuovo sistema di recupero password che auspichiamo possa agevolare l'iscritto che, per distrazione o per errore, scorda la propria password e non riesce più ad accedere all'"area riservata" del sito. Ne illustriamo di seguito il funzionamento.

Attenzione: tale sistema sarà nei prossimi mesi allargato e permetterà il recupero delle password anche ad aziende e consulenti.

Sign-On

Per accedere alle posizioni individuali degli iscritti al Fondo è necessario inserire i dati di identificazione.

UserId (Codice Fiscale)

Codice Personale

Richiesta Nuova Password

Sei un utente registrato ma hai dimenticato la password?

Per riottenere le credenziali di accesso [Clicca qui](#)

1 Accedendo all'**area riservata** del nostro sito www.solidarietaveneto.it apparirà un menu un po' più esteso rispetto a quello attuale. Nell'immagine a lato si osserva, sotto il Sign - on, la maschera "Richiesta nuova password". Chi non riesce ad accedere dovrà seguire le indicazioni e cliccare sul link blu "Clicca qui".

Registrazione Utenti - Richiesta Password Smarrita

Per ricevere una **nuova password** inserisci il tuo **codice fiscale** e il **numero di iscrizione**.

Codice fiscale

Numero Iscrizione

Puoi trovare il tuo numero di iscrizione al Fondo sulla lettera di benvenuto ricevuta all'atto dell'adesione oppure all'interno della "Comunicazione periodica agli Iscritti" che ti sono stati inviati dal Fondo Pensione.

2 Apparirà a questo punto la schermata a lato. Seguendo le istruzioni occorrerà inserire nelle caselle il **Codice fiscale** e il **Numero di iscrizione** rinvenibile dalla "Comunicazione periodica agli iscritti" (estratto conto) e da gennaio 2008, per le prossime iscrizioni, dalla "lettera di benvenuto".

Registrazione Utenti - Richiesta Password Smarrita

Per ricevere una **nuova password** inserisci il tuo **codice fiscale** e il **numero di iscrizione**.

Domanda INSERISCI IL NUMERO ISCRIZIONE (TI INVITIAMO A MODIFICARE LA DOMANDA / RISPOSTA SEGRETA AL PROSSIMO ACCESSO)

Risposta

Email

E' l'indirizzo al quale verrà inviata la mail con la nuova password

3 Si accede a questo punto alla schermata della "DOMANDA/ RISPOSTA SEGRETA" (una specie di "parola d'ordine"). Le operazioni da fare sono 3:

- 1) rispondere alla domanda segreta (quella "standard" prevista dal sistema informatico è, nuovamente, "Inserisci il tuo numero di iscrizione"). Il numero di iscrizione andrà inserito nuovamente nella cella "Risposta".
- 2) inserire il proprio indirizzo **E-mail** (quello a cui si desidera che venga inviata la password);
- 3) cliccare su "Richiedi password".

Nel giro di qualche minuto si sarà in possesso della nuova password: crediamo si tratti di un sistema che potrà agevolare chi ha una certa praticità con i sistemi informatici.

Se l'aderente non riuscisse comunque a riattivare l'utenza può segnalare l'anomalia inviando una mail con oggetto "PASSWORD" al nuovo indirizzo mail creato appositamente per tale finalità: password@solidarietaveneto.191.it.

Segnaliamo di seguito anche gli altri nuovi indirizzi e-mail del Fondo attivati al fine di meglio indirizzare le richieste che perverranno:

info@solidarietaveneto.191.it: AZIENDE - LAVORATORI (associati e non associati) per problematiche generiche;

anagrafiche@solidarietaveneto.191.it: inserimento o modifica di anagrafiche AZIENDE e LAVORATORI;

password@solidarietaveneto.191.it: AZIENDE - LAVORATORI per smarrimenti e/o rigenerazione PASSWORD;

gestione@solidarietaveneto.191.it: AZIENDE per distinte, versamenti, problemi tecnici;

RENDIMENTI: NOVEMBRE 2007, timori e certezze

Mese di passione questo novembre 2007. Quella che fino al mese scorso potevamo considerare semplice "volatilità" è diventata qualcosa che somiglia piuttosto ad un moderato pessimismo da parte degli operatori. Ogni motivo sembra diventato buono per far "ballare" (con tendenza al ribasso) i corsi dei titoli azionari. La crisi di pagamento dei mutui subprime, ad esempio: fino all'altro ieri sembrava che gli impatti sui mercati sarebbero stati limitati e che non ci sarebbero stati contraccolpi sull'economia generale. Viceversa ora si comincia ad usare tale evento come scintilla di una prossima ventata "recessione". La borsa evidentemente osserva l'economia reale attraverso una "lente" per certi versi distorta, che tende ad amplificare ogni evento insistendo talvolta più sulla psicologia che sui fatti. Così se è facile pensare che dopo quattro-cinque anni di economia reale in forte espansione (e borsa nella stessa direzione) ci possa essere una pausa, per le borse occorre trovare una spiegazione "ulteriore": ecco quindi i mutui subprime. Per quel che ci riguarda, gli impatti sono stati purtroppo significativi sul comparto Dinamico, che ha azzerato il rialzo di un anno intero. Limitati invece gli effetti sul comparto Reddito e nulli sul Prudente e sul Garantito TFR. Ma scendiamo nel dettaglio.

Rendimenti netti dal 31/12/2006 a novembre 2007

Comparto	Rendimento netto comparto	Rendimento netto benchmark	Rivalutazione del TFR in azienda
Garantito TFR	+ 2,48%	n.d.	+ 1,00%
Prudente	+ 3,07%	+ 3,17%	+ 2,73%
Reddito	+ 3,71%	+ 3,76%	+ 2,73%
Dinamico	- 0,43%	+ 0,72%	+ 2,73%

- Il rendimento del comparto "Garantito TFR" è calcolato dalla data di avvio (31 luglio 2007).
- Il rendimento del comparto "Garantito TFR" qualora inferiore a quello del TFR in azienda comporterà, nel caso degli eventi protetti, l'integrazione della differenza da parte della compagnia di Assicurazione che gestisce il comparto.
- La rivalutazione del TFR, per omogeneità di confronto, è al netto della tassazione. La rivalutazione del TFR per il comparto Garantito TFR è calcolata dall'avvio del comparto.
- I rendimenti passati non sono indicativi di analoghi futuri rendimenti.

Il "GARANTITO TFR" (CATTOLICA) non risente ovviamente dei contraccolpi subiti dal mercato azionario: in novembre stacca un +0,14% che porta la performance dalla data di avvio (31/07/07) al +2,48% contro il +1,00% del TFR netto in azienda nello stesso periodo.

Costante la crescita del "diesel" PRUDENTE (UNIPOL); a novembre + 0,36%; il risultato da inizio anno è pari al + 3,07% netto (benchmark + 3,17%).

Sostanzialmente stabile il Comparto REDDITO (ARCA): - 0,12% nel mese di novembre; il rendimento annuo è pari al +3,71% netto (benchmark + 3,76%).

Il comparto DINAMICO (PIONEER), invece, come accennato, soffre e registra un - 2,72% in novembre con la performance annua di fatto azzerata - 0,43% (benchmark +0,72%).

Vincente il confronto con il TFR netto su tutti i comparti salvo il "Dinamico"; ricordiamo peraltro, a tal proposito, due aspetti chiave:

- un confronto più appropriato va fatto considerando un periodo più lungo. Da quando è stato attribuito a Pioneer il mandato di gestione (22/07/05) il risultato è nettamente a "favore" del comparto: 11,22% (lordo) contro un 7,31% (lordo) del TFR;
- per un confronto completo fra "TFR in azienda e TFR nel Fondo" occorre mettere sul piatto della bilancia anche gli sconti fiscali ed il contributo azienda. Considerando ciò, anche a rendimento sostanzialmente nullo l'investimento infrannuale in tale comparto si rivela, a novembre 2007 comunque vincente rispetto al TFR in azienda.

Esempio. Un lavoratore con una retribuzione annua (lorda) pari a 20.000 Euro (1.482 mensili lordi-1.147 netti), che versa tutto il TFR e che ha diritto ad un contributo azienda pari all'1,00% troverà nel Fondo nel 2007:

€ 1.382 (TFR annuo)
 € 200 (contributo azienda)
 € 200 (contributo lavoratore)
 € - 4 (rendimento negativo -0,4%)
 =====

€ 1.778 Totale posizione

Rendimento % sul versato annuo:
 $\frac{196}{1.582} = (\text{Contrib. Azienda} + \text{Rendimento})$
 $1.582 = (\text{TFR} + \text{Contrib. lavoratore}) =$
 = 12,50% circa di convenienza!

A tal proposito è bene prestare un po' di attenzione: molti lavoratori cedono alle lusinghe di chi offre prodotti previdenziali caratterizzati da alte percentuali di azioni in portafoglio (oltre 80%) senza rendersi conto che stanno comprando ALTA VOLATILITÀ e significativi RISCHI DI PERDITA (...senza contare livelli di costo molto più elevati). Tutto ciò, in periodi incerti come questo, si traduce in rendimenti negativi di 5-6 punti percentuali o più (si vedano i giornali specializzati). Se è vero che il "lungo periodo" aiuta a recuperare tali perdite, ciò che è più grave è che abbandonando i fondi contrattuali, come SOLIDARIETÀ VENETO, si perde il contributo dell'azienda: un introito certo che non ha nulla a che vedere con la volatilità dei mercati perché è stabilito dai contratti collettivi di lavoro. Come si evince dall'esempio a lato, l'aderente di SOLIDARIETÀ VENETO, comparto Dinamico, anche se nell'anno percepisce rendimenti finanziari sostanzialmente nulli, registra comunque un "utile" pari al 12,50% circa grazie al contributo dell'azienda (oltre naturalmente al beneficio fiscale). Diversamente, l'aderente che, uscendo dal fondo contrattuale, rinuncia a questo introito beneficerà del solo beneficio fiscale. Il messaggio è quindi chiaro:

ATTENZIONE ALLE SIRENE: LA PREVIDENZA NON È UNA LOTTERIA!



Comparto "GARANTITO TFR"

Vuoi la massima sicurezza?
 Capitale Garantito e rendimento almeno pari a quello del TFR in azienda!!!

Per maggiori informazioni contatta il Fondo o prendi visione in internet del numero di maggio della nostra "Circolare informativa"

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari:
 Prima dell'adesione leggere la nota informativa e lo Statuto

SOLIDARIETÀ VENETO - Fondo Pensione
 via Querini, 27 - 30172 Mestre (Ve)
 tel e fax 041 940561

Iscritto al n° 87 Albo Fondi Pensione
 Sito web: www.solidarietaveneto.it
 E-mail: info@solidarietaveneto.191.it



SOLIDARIETÀ VENETO
 FONDO PENSIONE